

# ELASTORAPID VK 260 SOFT

## POLIUREA PURA A MEDIO MODULO ELASTICO

RISPONDE AI REQUISITI RICHIESTI NELLA NORMA 1504-2 PER I RIVESTIMENTI:

Prodotto per il controllo dell'umidità 2.2, resistenza fisica 5.1, resistenza chimica 6.1, aumento della resistività 8.2

### Caratteristiche

- Prodotto a medio modulo elastico.
- Senza plastificanti.
- Elevatissima rapidità di indurimento e rapidissimo raggiungimento delle caratteristiche meccaniche finali.
- Elevata resistenza all'idrolisi, al punzonamento, all'abrasione e all'invecchiamento.
- Temperatura minima di applicazione: -5°C in assenza di condensa.
- Temperatura di lavoro da -45°C a +80°C.

### Campo di impiego

- Rifacimento di impermeabilizzazione di solette, lastrici solari, tetti di edifici civili e industriali ecc. Applicando il prodotto sulla vecchia impermeabilizzazione in guaina bituminosa, guaina bituminosa ardesiata, PVC, pannelli alluminio/poliuretano è possibile evitare la rimozione della vecchia impermeabilizzazione.
- Protezione ed incapsulamento del fibrocemento.

### Applicazione

#### Preparazione del supporto

La preparazione del supporto è fondamentale, quindi la superficie da trattare deve presentarsi esente da qualsiasi inquinante, asciutta, coerente e deve possedere una resistenza alla trazione di almeno 1,5 MPa. In ogni caso è necessario eseguire una preparazione superficiale della pavimentazione eseguendo a seconda del tipo di superficie la fresatura, pallinatura, levigatura o carteggiatura.

L'acqua libera e stagnante proveniente dal sottofondo o da lavorazioni precedenti di lavaggio o da eventi meteorologici deve essere allontanata o asciugata con opportuni mezzi.

Su supporti porosi la reattività del materiale è tale che il conseguente sviluppo di calore potrebbe condurre alla formazione di fori passanti nel rivestimento a causa del riscaldamento dell'aria imprigionata nella superficie. Pertanto è consigliabile accertarsi dopo l'applicazione del primer che la superficie sia effettivamente chiusa (saturata).

### Primer

In funzione della superficie da trattare le preparazioni sono differenti:

- *Superfici di calcestruzzo:* eseguire la pallinatura, quindi rasare con **RESINA 700** o **530** caricata con quarzo 0,1-0,3. In caso di superfici molto porose realizzare una doppia rasatura. Sulla resina fresca spolverare sabbia di quarzo per migliorare l'aggancio del prodotto. In presenza di superfici umide o in contropinta applicare **EPOXCEMENT TIXO** o **EPOXCEMENT HB RAPIDO** fino ad ottenere una superficie asciutta, quindi applicare un ulteriore mano e spolverare con quarzo.
- *Vecchi manti in guaina bituminosa o guaina bituminosa ardesiata:* effettuare la pulizia con acqua in pressione. Sulla superficie asciutta applicare **ITALPOX 50** o **ITALPOX 51 TR** oppure il **PRIMER 60**. In ogni caso spolverare con sabbia di quarzo la superficie appena trattata. Appena possibile applicare **ELASTORAPID VK 260 SOFT** in ragione di almeno 2,2 kg/m<sup>2</sup>.
- *Manufatti impermeabilizzati in PVC o pannelli in alluminio/poliuretano:* applicare come primer il **FLOORFIX 44** opportunamente diluito, con un consumo di 150 g/m<sup>2</sup>, realizzando lo spolvero con sabbia di quarzo sul fresco. Dopo 24 ore applicare **ELASTORAPID VK 260 SOFT** in ragione di almeno 2,2 kg/m<sup>2</sup>.

### Preparazione del prodotto e applicazione

Miscelare accuratamente il componente A prima di spruzzarlo.

Prodotto a due componenti, applicabile con airless tipo bi-mixer ad alta pressione meglio se controllata da PLC, nelle funzioni di dosaggio e portata, dotata di idonea pistola miscelatrice per sistemi poliureici (reazione in pistola).

Le migliori prestazioni si ottengono spruzzando il prodotto a temperatura di 65/75°C per il componente A, temperatura di 75/80°C per il componente B, con pressioni di 180-200 bar. L'attrezzatura deve essere corredata di riscaldatori in linea, serbatoi e tubi riscaldati.

I componenti di **ELASTORAPID VK 260 SOFT** non devono essere inquinati con alcun agente chimico (solventi, olii, acqua o quant'altro) perché ne verrebbero gravemente compromesse le caratteristiche del prodotto.

Per applicazioni sotto piastrella applicare su **ELASTORAPID VK 260 SOFT** 200-250 g/m<sup>2</sup> di **PRIMER 100** con spolvero di quarzo di opportuna granulometria. A indurimento avvenuto si consiglia di utilizzare come collante un prodotto monocomponente per esterno di classe C2TE S1 o un prodotto bicomponente flessibile.

**ELASTORAPID VK 260 SOFT** esposto ai raggi UV può manifestare variazioni di colore e lieve sfarinamento senza che ne siano pregiudicate le caratteristiche meccaniche.

Per evitare tali variazioni si rende necessario una protezione con una poliuretana alifatica tipo **ITALPAINT EEP**, **ITALPAINT 136**, **ITALPAINT 67** o **ITALPAINT 10**.

### Avvertenze

Se l'applicazione avverrà su coperture con presenza di coibentazione o altre superfici comprimibili, soprattutto nei mesi invernali è necessario attendere circa 6-8 ore fino alla completa maturazione del prodotto prima che sia pedonabile. Il mancato rispetto di quanto indicato potrebbe creare microlesioni non immediatamente visibili, ma che nei mesi successivi potrebbero portare allo sviluppo di lesioni passanti.

### Pulizia attrezzi

Il prodotto indurito può essere rimosso dalle attrezzature mediante immersione in N-metilpirrolidone, dimetilformammide o, meno efficacemente, **DILUENTE PU1**.

**Dati tecnici**

Colore	Neutro o Cartella RAL	-	
Massa volumica <i>Componente A</i> <i>Componente B</i>	1,10 ± 0,05 kg/l 1,10 ± 0,05 kg/l	EN ISO 2811-1	
Viscosità a 20°C <i>Componente A</i> <i>Componente B</i>	800 ± 150 mPa·s 1300 ± 250 mPa·s	EN ISO 2555	
Rapporto di miscela <i>In volume e in peso</i>	1:1	-	
Consumo teorico	3,3 kg/m <sup>2</sup>	-	
Spessore teorico	3 mm	-	
Sostanze non volatili	> 99,8 %	EN ISO 3251	
Adesione al calcestruzzo	> 3,0 MPa	EN 1542	
Adesione su metallo	> 7,0 MPa	EN 13144	
Adesione su fibrocemento	> 1,4 MPa	EN 1542	
Resistenza allo shock termico	> 3,3 MPa	EN 13687-5	
Resistenza all'urto	20 N·m (Classe III, nessun danno)	EN ISO 6272	
Resistenza all'usura	31 mg	EN ISO 5470-1 Mola H22, 1000 g, 1000 giri	
Crack Bridging <i>Statico</i> <i>Dinamico</i>	A5 (23°C) > B4.1 (23°C)	EN 1062-7	
Resistenza a trazione	> 16 MPa	EN 12311-2	
Resistenza a lacerazione	> 80 N/mm	EN 12310-2	
Allungamento a rottura	> 600 %	EN 12311-2	
Durezza Shore D	> 45	EN ISO 868	
Assorbimento di acqua	w < 0,1 kg/m <sup>2</sup> x h <sup>0.5</sup>	EN 1062-3	
Resistenza all'ozono	Ottima	EN 1844	
Resistenze chimiche	Miscela di idrocarburi Acido acetico 10 % Acido solforico 20 % Idrossido di sodio 20 % Cloruro di sodio 20 %	Classe II Classe II Classe II Classe II Classe II	EN 13529

**Indurimento**

A 22°C, 50 % U.R. - Secco al tatto - Pedonabile - Indurimento completo	20 secondi 40 minuti 2 ore
---	----------------------------------

**Condizioni di immagazzinamento**

Il prodotto nelle confezioni originali sigillate, mantenuto in luogo asciutto e protetto ad una temperatura fra +5°C e +35°C, si conserva per 12 mesi.

Non immagazzinare il prodotto a temperature inferiori a +6°C.

**Sicurezza**

Nell'applicazione di questo prodotto è consigliabile l'utilizzo di occhiali, guanti in gomma e tutti i DPI previsti dalle norme vigenti per l'uso di sostanze chimiche.

Per tutte le informazioni aggiuntive si invita a consultare la scheda di sicurezza del prodotto.

**Certificazioni e normative**

		
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI RELATIVE ALLA CERTIFICAZIONE CE EN 1504-2		
Prodotto tipo 1702		DoP 103
Caratteristiche prestazionali	Prestazione del prodotto	Metodo di prova
Permeabilità alla CO <sub>2</sub>	$s_D > 50 \text{ m}$	EN 1062-6
Permeabilità al vapore acqueo	Classe I	EN ISO 7783-2
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua	$w < 0,1 \text{ kg/m}^2 \times \text{h}^{0,5}$	EN ISO 1062-3
Forza di aderenza per trazione diretta	$> 2,0 \text{ N/mm}^2$	EN 1542
Resistenza alla fessurazione	A5 (23°C) > B4.1 (23°C)	EN 1062-7
Resistenza all'urto	Classe III	EN ISO 6272-1
Shock termico	$> 2,0 \text{ N/mm}^2$	EN 13687-5
Resistenza all'abrasione	$< 3000 \text{ mg}$	EN ISO 5470-1
Resistenza attacco chimico severo	CR4 (Classe II), CR9 (Classe II), CR10 (Classe II), CR11 (Classe II), CR12 (Classe II)	EN 13529
Sostanze pericolose	Il prodotto indurito non rilascia sostanze pericolose	
Reazione al fuoco	F	EN 13501-1

CR4: 60 % toluene, 30 % xilene, 10 % metilnaftalene

CR9: Acido acetico al 10 %

CR10: Acido solforico al 20 %

CR11: Idrossido di sodio al 20 %

CR12: Cloruro di sodio al 20 %

*Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sulle nostre conoscenze ed esperienze attuali. Non possono in nessun caso implicare una garanzia da parte nostra, né responsabilità circa l'utilizzazione dei nostri prodotti, non essendo le condizioni di impiego sotto nostro controllo. Si raccomanda, prima dell'utilizzo del prodotto, di effettuare prove pratiche che ne confermino l'idoneità per l'uso previsto, nelle reali condizioni operative. MIXER S.r.l. si riserva di modificare caratteristiche tecniche, descrizioni e illustrazioni in qualsiasi momento. La società declina ogni responsabilità civile per l'utilizzo non conforme o improprio del prodotto utilizzato diversamente da come descritto nelle specifiche tecniche.*